



MONTELLA – Sabato 23 e domenica 24 marzo tornano le Giornate Fai di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese: 750 luoghi in 400 città saranno visitabili a contributo libero, grazie ai volontari di 350 delegazioni e Gruppi Fai attivi in tutte le regioni.

Le Giornate Fai di Primavera – si legge in un comunicato – si confermano nella loro trentaduesima edizione uno degli eventi più importanti e significativi per conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Un'esclusiva opportunità di scoprire un'Italia meno nota, di luoghi solitamente inaccessibili, dalle grandi città ai borghi, da veri e propri monumenti a luoghi curiosi e inediti, che tuttavia ugualmente raccontano la cultura millenaria, ricchissima e multiforme del nostro Paese. Un modo per contribuire alla tutela e alla valorizzazione di questo patrimonio, che va innanzitutto conosciuto, frequentato, e prima ancora, raccontato. È questa la missione del Fai: "curare il patrimonio raccontandolo", a cominciare dai suoi 72 Beni aperti al pubblico durante l'anno, ma ampliando e arricchendo questo racconto proprio in occasione delle Giornate Fai di Primavera, quando 750 luoghi saranno aperti in tutta Italia grazie a migliaia di delegati e volontari del Fai e agli apprendisti Ciceroni, giovani studenti appositamente formati per raccontare le meraviglie del loro territorio. Le Giornate del Fai offrono un racconto unico e originale dei beni culturali italiani, che risiede nella loro Storia intrecciata con la Natura, nei monumenti e nei paesaggi, nel patrimonio materiale e immateriale, e nelle tante storie che questi possono raccontare, che insegnano, ispirano e talvolta anche commuovono. Un racconto corale e concreto che si fonda sulla partecipazione di centinaia di istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati che in numero sempre maggiore vi collaborano grazie a una vasta e capillare rete territoriale con un unico obiettivo: conoscere e riconoscere il valore del patrimonio italiano per tutelarlo con il contributo di tutti, perché appartiene a tutti.

Le parole del capo delegazione Fai di Avellino Serena Giuditta in occasione della XXXII edizione delle Giornate Fai di Primavera: "Inauguriamo la primavera 2024 in Irpinia con due

tappe d'eccezione, di grande valore storico-artistico ed entrambe mai aperte al pubblico. Due itinerari in cui i giovani del territorio racconteranno il patrimonio culturale con lo scopo di educare la collettività a proteggerlo e a prendersene cura. Lo spirito del Fai muove ogni anno tanti volontari, ma anche giovani studenti della nostra provincia, che hanno a cuore il proprio territorio e con entusiasmo raccontano luoghi difficilmente visitabili, per dare continuità a una memoria storica importante. Diamo spazio a quanti desiderano contribuire alla nostra attività in provincia di Avellino, collaborando per dare risalto alle bellezze del territorio”.

“Le Giornate Fai - prosegue la delegata Fai alla raccolta fondi Ilaria Limongiello - sono un modo per scoprire una Italia meno conosciuta, fatta di luoghi inaccessibili ma sorprendenti che raccontano la storia di un Paese dalla cultura millenaria. È da sempre questa la missione del Fai: "curare il patrimonio raccontandolo"! Partecipare a Giornate Fai e sostenere il Fondo per l'ambiente italiano con un contributo libero e volontario o, ancora di più, scegliendo di iscriversi al Fai, è un'occasione per essere attori nella valorizzazione di questo ricchissimo patrimonio, che merita di essere conosciuto e goduto da tutti, in un clima di festa che dà sempre contraddistingue la manifestazione. Il mio invito è quindi di venirci a trovare a Montella sabato 23 e domenica 24 marzo, per vivere insieme la gioia di ritrovarci in piazza uniti da un unico grande obiettivo!”.

Conclude l'intervento la capo gruppo Fai Giovani Avellino, Maria Emanuela Miccichè: “La “chiamata alle armi” ai nuovi volontari a partecipare alle giornate Fai ha avuto un ottimo riscontro: volontari giovanissimi e junior si metteranno in gioco in questo weekend di cultura, che vedrà ancora una volta il nostro territorio come protagonista. Due tappe che gestiremo col supporto della delegazione e del gruppo giovani; i volontari senior, infatti, hanno lavorato a lungo per guidare gli apprendisti Ciceroni in questa nuova esperienza! Non mancheranno momenti di riflessione e di crescita in termini di esperienza personale, ma sappiamo che ce ne saranno altrettanti di spensieratezza e divertimento!”.

Luoghi, storie, partecipazione, cura e tutela sono alcuni degli elementi sostanziali delle Giornate Fai che diventano il racconto di un'Italia poliedrica, che vuole andare oltre ai percorsi già conosciuti e raccontare luoghi e aspetti meno noti. Un fine settimana per addentrarsi nelle tante realtà e storie del patrimonio culturale e paesaggistico italiano e sentirsi parte del loro racconto.

Giornate Fai di Primavera 2024 in Irpinia: due attesissime tappe

La delegazione Fai di Avellino per questa edizione ha individuato e studiato due tappe

attesissime in provincia di Avellino, a Montella. Un'organizzazione meticolosa grazie all'aiuto dei volontari della nostra provincia e dei bravissimi apprendisti Ciceroni dell'IiSS "Francesco De Sanctis", Sant'Angelo dei Lombardi, e dell'IiSS "Rinaldo d'Aquino" di Montella.

Cappella e cenotafio Capone. □ Durata: 45 minuti

La cappella gentilizia della famiglia Capone è un edificio di particolare interesse culturale e artistico, dalla storia inusuale. Di proprietà della Fondazione e Opera Pia Scipione e Giulio Capone di Montella, il sito abitualmente non è visitabile, soprattutto da quando è stato oggetto di un lungo e minuzioso restauro. La cappella fa parte di un complesso che offre diversi servizi, come l'asilo, e comprende, oltre alla cappella, anche dei giardini, un palazzo e il cenotafio, un monumento sepolcrale privo dei resti mortali.

Durante le Giornate Fai potrete conoscere questo luogo speciale con un percorso che parte dalla cappella Capone, con la sua particolarissima storia e i dettagli simbolici; proseguirà nel giardino all'italiana, abbellito da piante e statue, fino ad arrivare al cenotafio, percorrendo un triste ma affascinante viale del tramonto.

Complesso del Monte. Durata: 60 □ minuti

Il complesso monumentale del Monte, appartenente all'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento di Montella, domina, dall'alto di una collina, tutta la vallata sottostante. Compongono il complesso, esteso per circa 3 ettari, la chiesa di Santa Maria della Neve o del Monte, il convento ed i ruderi del castello normanno-angioino, il tutto racchiuso in una cinta muraria di epoca tardo medievale.

Durante le Giornate Fai avrete la possibilità di visitare questi luoghi carichi di storia, iconici per tutta la provincia irpina. Il percorso partirà dalla chiesa che, tra pale d'altare, affreschi e decorazioni lignee, porterà negli ambienti del convento, luoghi che raccontano la storia delle persone che lo hanno abitato; fino al giardino, dove si potranno ammirare le antiche coltivazioni così come venivano curate dai monaci secoli fa.

Giornate Fai di primavera, le tappe in Irpinia

Scritto da Red.

Mercoledì 20 Marzo 2024 13:55

Orari

- Sabato: 10:00 - 13:30 / 15:00 - 19:00 (ultimo ingresso 18:00)
- Domenica: 10:00 - 13:30 / 15:00 - 19:00 (ultimo ingresso 18:00)

Come partecipare

I punti di incontro Fai si trovano all'ingresso delle tappe:

- Cappella Capone: Piazza Garzano, Montella
- Complesso del Monte: accesso carrabile da via dei Deci, Montella

Le Giornate Fai sono aperte a tutti, iscritti e non iscritti Fai. Per partecipare *non* occorre la prenotazione. Se sei iscritto, ti iscriverai o rinnoverai la tessera Fai al banchetto potrai saltare la fila!